



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**BOZZA VERBALE n. 8/2008**

**Seduta del 26 marzo 2008**

**CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Il giorno **26 marzo 2008**, alle ore **15.00** presso la **Sala riunioni di via della Stamperia 8, in Roma**, si è riunita la **Conferenza Stato-Regioni** (convocata con nota prot. n.1909/2.17.4.19 del 21 marzo 2008 e integrate con note prot. nn. 1923/2.17.4.19 e 1943/2.17.4.19 del 25 e 26 marzo 2008 per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) **Protocollo d'intesa per realizzare forme stabili di collaborazione e cooperazione tra l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e per la definizione dell'articolazione dell'Osservatorio dei contratti pubblici in una Sezione centrale e in una Sezione territorialmente decentrata. (AUTORITA' VIGILANZA CONTRATTI PUBBLICI)**  
*Concerto ai sensi dell'art.7, comma 1, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.*
- 2) **Parere sullo schema di regolamento di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 1999, n. 11 concernente il compenso spettante ai tabaccai che riscuotono le tasse automobilistiche. (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 17, comma 12, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.*
- 3) **Parere, ai sensi dell'art.8bis del D.L. 2 luglio 2007, n.81, convertito con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n.127, sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico relativo alla rimodulazione dei Patti territoriali e Contratti d'area. (SVILUPPO ECONOMICO)**  
*Parere ai sensi dell'art.8bis del D.L. 2 luglio 2007, n.81, convertito con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n.127.*
- 4) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico con il quale è adottato il Progetto di Innovazione Industriale "Tecnologie Innovative per i beni e le attività culturali e turistiche". (SVILUPPO ECONOMICO)**  
*Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 844, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.*





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

- 6) **Parere sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della Direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE, predisposto su proposta del Ministero delle politiche europee, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero dello sviluppo economico. (POLITICHE EUROPEE – AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – SVILUPPO ECONOMICO)**  
*Parere ai sensi dell' articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 7) **Delibera della Conferenza Stato-Regioni di modificazione della deliberazione del Comitato nazionale per le aree protette del 12 dicembre 1996, su proposta del Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE)**  
*Delibera ai sensi degli articoli 2, comma 8, lett. c) e 7, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 7bis) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ed i relativi allegati A e B, redatto in attuazione dell'art.5, comma 11 quinquies della legge 28 gennaio 1994, n.84 di riordino della legislazione in materia portuale (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE)**  
*Parere ai sensi dell'art.2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281.*
- 7ter) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante "modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59". (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE)**  
*Intesa ai sensi dell'art.18, comma 2, del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59.*
- 8) **Parere sullo schema di decreto del Ministro per i beni e le attività culturali recante "Approvazione delle linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale". (BENI E ATTIVITA' CULTURALI)**  
*Parere ai sensi dell'art.2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281.*
- 8bis) **Intesa di cui all'art.3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, sul decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, d'intesa con il ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare relativo agli interventi da finanziare inerenti i siti italiani UNESCO (BENI E ATTIVITA' CULTURALI)**  
*Intesa ai sensi dall'art.4, comma 2 della legge 20 febbraio 2006, n.77.*
- 8ter) **Intesa sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE per il riparto della somma di euro 45.000.000,00 accantonata quale "Riserva per interventi urgenti individuati dal Ministro della salute" in sede di riparto delle risorse finanziarie stanziata dall'articolo 1, comma 796, lett. n), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 per la prosecuzione del Programma straordinario di investimenti in sanità di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 e successive modificazioni. (SALUTE)**  
*Intesa ai sensi dell'art. 115, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.*



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

- 9) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente "Piano nazionale vaccinazioni per il periodo 2008 - 2010". (SALUTE)**  
*Accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 10) **Parere sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di accesso anticipato al pensionamento per gli addetti alle lavorazioni particolarmente faticose e pesanti, a norma dell'art. 1 comma 3 della legge 24 dicembre 2007 n.247. (LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281.*
- 11) **Parere sullo schema di decreto legislativo recante recepimento della direttiva 2006/25/CE concernente prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (radiazioni ottiche artificiali) (POLITICHE EUROPEE - LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE- SALUTE)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 12) **Parere sullo schema di decreto del Ministro della solidarietà sociale concernente: "Percentuale di volontari in servizio civile nazionale da destinare alle attività di accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili, ai sensi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 288 e dell'articolo 40 della legge 27 dicembre 2002, n. 289". (SOLIDARIETA' SOCIALE)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 13) **Parere sul documento di programmazione finanziaria sul servizio civile per l'anno 2008 (SOLIDARIETA' SOCIALE)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77.*
- 14) **Deliberazione di riparto per l'anno 2008 della quota di risorse del Fondo nazionale per il servizio civile da destinare alle Regioni ed alle Province autonome per l'attività di informazione e formazione. (SOLIDARIETA' SOCIALE)**  
*Deliberazione ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lett. b), del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77.*
- 15) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante la riforma dei Centri di Assistenza Agricola (CAA). (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI)**  
*Intesa ai sensi dell'articolo 3 bis, comma 2, del decreto legislativo n.165 del 27 maggio 1999.*

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

il Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali, **LANZILLOTTA**<sup>1</sup>; il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, **PECORARO SCANIO**, il Vice Ministro ai trasporti, **ANNUNZIATA**; il Sottosegretario all'economia e alle finanze, **CASULA**; il Sottosegretario alla solidarietà sociale, **DE LUCA**; il Sottosegretario allo sviluppo economico, **GIANNI**; il Sottosegretario al lavoro e alla previdenza sociale, **MONTAGNINO**; il Sottosegretario alle politiche agricole alimentari e forestali, **TAMPIERI**; il Sottosegretario alla salute, **ZUCHELLI**; il Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, **GIAMPAOLINO**;

**per le Regioni e Province autonome:**

i Presidenti delle Regioni: Emilia Romagna, **ERRANI**;

gli Assessori delle Regioni: Lazio, **ASTORRE**; Lombardia, **COLOZZI**; Piemonte, **DEORSOLA**; Toscana, **ROSSI**; Veneto, **VALDEGAMBERI**; Molise, **VITAGLIANO**;

Svolge funzioni di Segretario, **BUSIA**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni.

Il **Ministro LANZILLOTTA** apre la seduta e pone all'esame il **punto 1** dell'o.d.g. che reca: «Protocollo d'intesa per realizzare forme stabili di collaborazione e cooperazione tra l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e per la definizione dell'articolazione dell'Osservatorio dei contratti pubblici in una Sezione centrale e in una Sezione territorialmente decentrata» e propone, in attesa del Presidente dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici che ha manifestato l'interesse a partecipare alla discussione odierna, di accantonare momentaneamente il punto in oggetto.

Pone quindi all'esame il **punto 2** dell'o.d.g. che reca: «Parere sullo schema di regolamento di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 1999, n. 11 concernente il compenso spettante ai tabaccai che riscuotono le tasse automobilistiche».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nel prendere atto del provvedimento del Governo, ritiene di non esprimere parere, né favorevole né contrario.

Sottolinea il fatto che sul mercato esistono offerte diversificate e riconferma la posizione politica generale sulla necessità di riunificare sotto un'unica competenza, oggi posta in capo alle Regioni (ma ritiene che un Governo futuro potrebbe anche decidere di accentrare a sé le competenze) - la questione del bollo, dal momento che sta diventando un tema piuttosto complicato.

L'**Assessore COLOZZI** precisa che, al di là del mancato parere delle Regioni, già espresso dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, sarebbe utile che il Governo valutasse l'opportunità di aumentare del 20 per cento un costo che è a carico del contribuente; in tale modo, sostanzialmente, oltre ad incrementare le tasse, si verrebbe ad aumentare anche l'onere per il loro pagamento.

<sup>1</sup> Il Ministro Lanzillotta è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza.



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Aggiunge che sul mercato esistono costi inferiori e, quindi, se il Governo dovesse decidere di andare avanti ugualmente su tale strada, le Regioni ovviamente non intendono essere coinvolte in quel tipo di scelta. Invita pertanto il Governo a riflettere ulteriormente perchè sarebbe opportuno non compiere una scelta del genere.

Il **Ministro LANZILLOTTA** concorda sul fatto che non esiste una privativa sulla materia; l'aumento della tariffa comporterà che altre forme di gestione di pagamento siano favorite sul mercato. Sostiene che si determinerà una asimmetria forte di convenienza: aumenterà il vantaggio competitivo di chi offre lo stesso servizio ad un prezzo minore.

Il **Presidente ERRANI** sottolinea che esiste un problema oggettivo di informazione in quanto accade che i cittadini non siano informati della condizione di mercato diversificata ed è proprio per questo che le Regioni hanno assunto quella posizione.

Il **Ministro LANZILLOTTA** ritiene auspicabile raccomandare, nel frattempo, a "Mister Prezzi" di promuovere una campagna informativa sul fatto che il pagamento del bollo può essere effettuato in forme differenziate. Aggiunge che a tale attività potranno concorrere anche le Regioni con i loro strumenti. Ritiene che la forma migliore sarebbe via internet, ai fini di un'ulteriore semplificazione e di una minore intermediazione.

**Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano**

- **ESPRIME PARERE** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 17, comma 12, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, sullo schema di regolamento di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 1999, n. 11, concernente il compenso spettante ai tabaccai che riscuotono tasse automobilistiche, pervenuto con nota prot. DAGL - 10.1.6/32/2008 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi.

(All. 1)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 3** dell'o.d.g. che reca: «Parere, ai sensi dell'art. 8bis del D.L. 2 luglio 2007, n. 81, convertito con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico relativo alla rimodulazione dei Patti territoriali e Contratti d'area» e comunica che il Ministero dello sviluppo economico ha avanzato la richiesta di rinvio del punto in oggetto.

Il **Presidente ERRANI** chiarisce che, in relazione alla riunione del CIPE prevista per il giorno seguente, vi è una serie di provvedimenti collegati al Quadro strategico nazionale che non hanno registrato l'intesa delle Regioni.

Afferma che le Regioni comprendono la necessità di finanziare complessivamente il Quadro strategico nazionale, pur sottolineando un'intesa precedentemente raggiunta, tale per cui si sarebbe passati prima dalla Conferenza Stato-Regioni.



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Rappresenta che purtroppo così non è stato; pur tuttavia, è opportuno che per tutti i provvedimenti di definizione dei riparti e dei finanziamenti dei progetti ci si assuma l'impegno di arrivare ad un'intesa successiva, onde non bloccare, bensì garantire, il ruolo delle Regioni.

Il **Ministro LANZILLOTTA** assicura di comunicare le osservazioni delle Regioni alla riunione del CIPE del giorno seguente.

Pertanto, il punto s'intende *rinviato*.

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 4** dell'od.g. che reca: «Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico con il quale è adottato il Progetto di Innovazione Industriale "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e turistiche" e comunica che è stata proposta una piccola integrazione al testo del decreto in esame: «All'articolo 4, lett. c), al capoverso che comincia con le parole «attività dimostrative» aggiungere l'inciso «anche attraverso attività di test *in loco*».

Il **Presidente ERRANI** a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime avviso favorevole alla stipula dell'intesa, con la richiesta dell'impegno formale del Governo ad un coinvolgimento delle Regioni in sede di emanazione dei bandi attuativi.

Il **Sottosegretario GIANNI** concorda. **(All. 2A)**

Pertanto la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano**

- **SANCISCE INTESA ai sensi dell'art. 1, comma 844, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico con il quale è adottato il Progetto di Innovazione Industriale "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e turistiche".**

**(All. 2)**

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 6** dell'od.g. che reca: «Parere sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della Direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE, predisposto su proposta del Ministero delle politiche europee, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero dello sviluppo economico».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole, condizionato all'accoglimento degli emendamenti, così come da documento che consegna. **(All. 3A)**

Il **Ministro PECORARO SCANIO** concorda.

Pertanto la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano**



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della Direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE, nel testo approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 27 febbraio 2008, condizionato all'accoglimento delle proposte emendative di cui all'allegato 1.

(All. 3)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 7** dell'o.d.g. che reca: «Delibera della Conferenza Stato-Regioni di modificazione della deliberazione del Comitato nazionale per le aree protette del 12 dicembre 1996, su proposta del Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, dichiara di approvare a maggioranza la proposta di delibera, con l'avviso contrario delle Regioni Piemonte, Veneto e Lombardia.

Il **Ministro PECORARO SCANIO** prende atto della decisione assunta dalle Regioni.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano

- **DELIBERA** modifiche alla deliberazione 2 dicembre 1996 "Classificazione delle aree protette" del Comitato per le aree naturali protette.

Alla deliberazione del Comitato per le aree naturali protette 2 dicembre 1996: "Classificazione delle aree protette", dopo l'art. 2 è aggiunto il seguente:

- **Articolo 2-bis (Regime di protezione)**

Alle aree di cui all'art. 2 della presente deliberazione si applica il regime di protezione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS) e ai relativi provvedimenti regionali di recepimento ed attuazione, nonché al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 3 settembre 2002 "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000".

(All. 4)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 7bis** dell'o.d.g. che reca: «Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ed i relativi allegati A e B, redatto in attuazione dell'art. 5, comma 11 quinquies della legge 28 gennaio 1994, n. 84 di riordino della legislazione in materia portuale».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Ministro PECORARO SCANIO** ringrazia le Regioni in quanto l'approvazione del provvedimento è particolarmente importante per sbloccare il grande tema dei dragaggi.

**Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto in oggetto.

**(All. 5)**

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 7ter** dell'o.d.g. che reca: «Intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante "modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole alla stipula dell'intesa.

**Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano**

- **ESPRIME INTESA** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'art.18, comma 2 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n.59, sullo schema di decreto in oggetto, nel testo del 25 marzo 2008.

**(All. 6)**

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 8** dell'o.d.g. che reca: «Parere sullo schema di decreto del Ministro per i beni e le attività culturali recante "Approvazione delle linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole, con la richiesta che l'applicazione delle linee guida ai musei non statali sia valutata in raccordo con le Regioni interessate.

**Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** per quanto in premessa, ai sensi dell'art.2, comma 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, sullo schema di decreto del Ministro per i beni e le attività culturali recante "Approvazione delle linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale".

**(All. 7)**



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 8bis** dell'o.d.g. che reca: «Intesa di cui all'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, d'intesa con il ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare relativo agli interventi da finanziare inerenti siti italiani UNESCO».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole alla stipula dell'intesa.

**Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano**

- **ESPRIME INTESA per quanto in premessa, ai sensi dell'art.4, comma 2 della legge 20 febbraio 2006, n.77 sul decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, d'intesa con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare relativo agli interventi da finanziare inerenti i siti italiani UNESCO.**

(All. 8)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 8ter** dell'o.d.g. che reca: «Intesa sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE per il riparto della somma di euro 45.000.000,00 accantonata quale "Riserva per interventi urgenti individuati dal Ministro della salute" in sede di riparto delle risorse finanziarie stanziata dall'articolo 1, comma 796, lett. n), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 per la prosecuzione del Programma straordinario di investimenti in sanità di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 successive modificazioni».

Il **Sottosegretario ZUCHELLI** propone di ridurre le cifre in un primo tempo proposte per l'IRCCS «Burlo Garofolo» di Trieste, per il CRO di Aviano e per l'Istituto nazionale tumori, pari a 400 mila euro, che verrebbero riversate per costituire una cifra pari a 1,2 milioni di euro a favore dell'Istituto BESTA di Milano. **(All. 9A)**

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole alla stipula dell'intesa.

**Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano**

- **ESPRIME INTESA nei termini di cui sopra, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE per il riparto della somma di euro 45.000.000,00 accantonata quale "riserva per interventi urgenti individuati dal Ministro della salute" in sede di riparto delle risorse finanziarie stanziata dall'articolo 1, comma 796, lett. n), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 per la prosecuzione del Programma straordinario di investimenti in sanità di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 e successive modificazioni.**

(All. 9)



Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 9** dell'o.d.g. che reca: «Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente "Piano nazionale vaccinazioni per il periodo 2008-2010" e comunica che è stata manifestata l'esigenza di rinvio del punto in oggetto, in quanto il provvedimento non è stato perfezionato in sede governativa.

Il **Presidente ERRANI** concorda in ordine alla richiesta di rinvio.

Pertanto, il punto s'intende *rinvitato*.

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 10** dell'o.d.g. che reca «Parere sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di accesso anticipato al pensionamento per gli addetti alle lavorazioni particolarmente faticose pesanti, a norma dell'art. 1, comma 3, della legge 24 dicembre 2007, n. 247".

Il **Presidente ERRANI** comunica che, considerati i tempi ristrettissimi avuti a disposizione per valutare il provvedimento in esame, le Regioni non sono in grado di esprimere il parere.

Afferma tuttavia che, considerati i tempi oggettivi inerenti alla scadenza della delega e non volendo ostacolare l'iter del provvedimento, le Regioni prendono atto dello schema di decreto riservandosi di intervenire successivamente.

Pertanto la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano**

- **ESPRIME PARERE** nei termini di cui in premessa sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di accesso anticipato al pensionamento per gli addetti alle lavorazioni particolarmente faticose e pesanti, a norma dell'articolo 1, comma 3, della legge 24 dicembre 2007, n. 247, nel testo trasmesso dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota del 20 marzo 2008.

(All. 10)

L'**Assessore COLOZZI** pone una domanda, ai fini di una comunicazione, sollecitata in particolare dal rinvio del punto n. 9 all'ordine del giorno.

Rammenta che, per quanto riguarda la questione dei LEA, nel corso della precedente seduta era stata sospesa la definizione dell'argomento per l'esigenza di un chiarimento: non essendo ancora pervenuto, chiede se i LEA siano da considerarsi non approvati.

Il **Ministro LANZILLOTTA** risponde negativamente e afferma che la Conferenza ha approvato due provvedimenti, che sono intese subordinate al perfezionamento del parere del Tesoro: per uno, quello relativo alla sanità penitenziaria, il Sottosegretario Casula ha poco prima comunicato che la riserva è stata sciolta, ragion per cui l'intesa è chiusa. Illustra che per quanto concerne i LEA, prosegue l'approfondimento da parte del Tesoro che ancora non ha sciolto la riserva; per quanto riguarda la Conferenza Stato-Regioni, l'intesa è perfezionata ed è stata acquisita.

Aggiunge che con riferimento, invece, al provvedimento della seduta attuale, il Governo ha manifestato l'esigenza di un ulteriore approfondimento, ragion per cui non è proseguito l'esame in Conferenza.



Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

L'**Assessore COLOZZI** afferma che a suo parere l'atto sostanzialmente non esiste come atto giuridicamente valido.

Il **Ministro LANZILLOTTA** ne conferma il rinvio.

L'**Assessore COLOZZI** chiede se il provvedimento dei LEA, tema particolarmente delicato, debba considerarsi un atto sul quale la Conferenza ha espresso un'intesa, pur subordinata all'approvazione di un altro atto.

Il **Ministro LANZILLOTTA** ribadisce che è da considerare un atto condizionato all'acquisizione del parere del Ministero dell'economia e finanze e che si tratta di un procedimento intergovernativo.

Chiarisce i termini della questione e cioè che l'intesa sul testo in sede di Conferenza è stata acquisita e il provvedimento sarà adottato nelle forme previste da un DPCM, subordinatamente all'acquisizione formale del concerto del Ministero dell'economia, ma ciò avviene ai fini del perfezionamento dell'*iter* del provvedimento.

Il **Presidente ERRANI** interviene per fare una precisazione.

Ribadisce che, come definito nella precedente seduta, esiste l'intesa sulla base dell'accoglimento di emendamenti che il Ministero dell'economia si è riservato di valutare. Aggiunge che se il Ministero dovesse accogliere tali proposte emendative, l'intesa sarebbe già perfezionata in Conferenza; diversamente, i nuovi LEA non ci sarebbero. **(All. 11)**

L'**Assessore COLOZZI** sottolinea che, essendo la seduta in corso l'ultima della Conferenza Stato-Regioni, le Regioni attendevano una comunicazione del Ministero dell'economia circa l'accoglimento o meno degli emendamenti presentati.

Il **Ministro LANZILLOTTA** conferma che sono stati acquisiti tutti gli elementi formali: l'intesa è stata subordinata all'accoglimento di alcune integrazioni ed emendamenti sui quali occorre acquisire il parere del Ministero dell'economia. Spiega che trattandosi di un'intesa condizionata, affinché sia perfezionata occorre il menzionato parere.

Aggiunge che, poiché il Ministero dell'economia non ha ancora fornito i necessari elementi - mentre li ha dati sull'altro provvedimento - ribadisce l'impegno a comunicare al Presidente della Conferenza delle Regioni e Province autonome l'esito dell'*iter*, che ovviamente attende lo scioglimento della riserva da parte del Ministero dell'economia e delle finanze.

Conclude affermando che l'espressione di tutti i pareri è vincolata al verificarsi di una condizione risolutiva, la quale può essere accertata «fisicamente» in una riunione o in via cartacea.

L'**Assessore COLOZZI** insiste in ordine ai tempi e si chiede che cosa potrà succedere, in ambito istituzionale, nel caso in cui la comunicazione del Ministero avvenga dopo tre mesi.

Il **Ministro LANZILLOTTA** risponde che tra tre mesi ci saranno le condizioni per convocare una nuova Conferenza e fare il punto sullo stato dell'*iter* dell'intesa.

Il **Presidente ERRANI** ritiene che il Governo, entro un tempo ragionevole, possibilmente prima dello svolgimento delle elezioni, debba dire se ci sono i LEA, sulla base delle proposte emendative regionali, oppure no.



Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Ministro LANZILLOTTA** chiarisce che la risposta precedente era per paradosso: è chiaro che essendo questa l'ultima Conferenza della Legislatura, entro tre mesi le Istituzioni riprenderanno a funzionare pienamente.

L'**Assessore COLOZZI** ribadisce la richiesta di tempi certi.

Il **Ministro LANZILLOTTA** assicura tempi "ragionevoli".

L'**Assessore COLOZZI** chiede di conoscere il termine ragionevole in quanto se si tratta di un atto formale, deve essere perfezionato in un tempo certo.

Il **Ministro LANZILLOTTA** assicura che, realisticamente, sarà perfezionato entro i prossimi giorni, considerato anche che i settori del Ministero dell'economia e delle finanze sono impegnati su questioni che coinvolgono le stesse Regioni, piani di risanamento e quant'altro.

Superate alcune difficoltà di natura tecnica nel perfezionare l'iter dell'esame, ribadisce l'impegno a comunicare, entro i prossimi dieci giorni, l'esito della valutazione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze.

L'**Assessore COLOZZI** ringrazia.

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 11** dell'o.d.g. che reca: «Parere sullo schema di decreto legislativo recante recepimento della direttiva 2006/25/CE concernente prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (radiazioni ottiche artificiali)».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, considerato che non vi è urgenza in quanto le prescrizioni minime entreranno in vigore nel 2010, chiede un rinvio del punto in oggetto ai fini di poter svolgere una valutazione tecnica di merito che i tempi ristretti non hanno consentito.

Pertanto, il punto s'intende *rinvitato*.

Il **Ministro LANZILLOTTA** riprende l'esame del **punto 1** all'o.d.g., precedentemente accantonato, riguardante il "Protocollo d'intesa per la realizzazione di forme stabili di collaborazione e cooperazione tra l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e la Conferenza Stato-Regioni e per la definizione dell'articolazione dell'Osservatorio dei contratti pubblici in una Sezione centrale e in una Sezione territorialmente decentrata".

Il **Presidente ERRANI** informa che, al riguardo, le Regioni hanno svolto un lavoro molto utile e positivo, ed esprime ringraziamento all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, al suo Presidente Giampaolino e ai suoi collaboratori.

A nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole al protocollo di intesa, così come concordato.

Il **Presidente GIAMPAOLINO** ringrazia il Presidente Errani e tutti i funzionari della Conferenza delle Regioni e della Conferenza Stato-Regioni.



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Aggiunge che il protocollo in esame è veramente importante non solo per l'Autorità, ma per il sistema Paese, perché esalta ambedue le funzioni, sia quella della cooperazione delle Sezioni regionali ad un sistema informativo integrato, sia la stessa funzione dell'Autorità. Aggiunge che, attraverso il sistema informativo integrato, che si pensa di poter presto mettere a regime, l'Autorità viene a collocarsi nella auspicata funzione di rappresentare un momento centrale e di cooperazione di tutto il sistema.

Il **Sottosegretario CASULA** esprime l'adesione del Ministero dell'economia ma al contempo rappresenta l'esigenza di integrare il testo con una clausola di salvaguardia finanziaria relativamente ai costi della Commissione.

Ne dà lettura: «Per quanto di nostra competenza, si rappresenta, con riferimento all'articolo 5, che la prevista istituzione di una Commissione per il monitoraggio e l'attuazione dei protocolli andrebbe integrata con l'indicazione che ai componenti della Commissione non spettano compensi né rimborsi spese».

Il **Ministro LANZILLOTTA** osserva che, trattandosi di rappresentanti di organismi dotati di autonomia contabile, il problema non riguarda le reciproche competenze. Afferma che, non trattandosi di una Commissione statale, bensì di rappresentanti di istituzioni - Regioni e Autorità - che godono di una propria autonomia contabile, se volessero concedere un rimborso spese nessuno glielo potrebbe impedire.

L'**Assessore ASTORRE** in qualità di Presidente di ITACA, l'organo che per le Regioni, su mandato del Presidente Errani, ha seguito l'intera vicenda, ringrazia l'Autorità.

Sottolinea, inoltre, che sono state apportate alcune modifiche, in sintonia con l'Autorità, agli articoli 2, 4 e 5, che naturalmente sono integrate nel testo.

Il **Ministro LANZILLOTTA** suggerisce di riflettere ulteriormente sulla proposta avanzata dal Sottosegretario del Ministero dell'economia, dal momento che si tratta di organismi dotati di propria autonomia organizzativa e contabile.

**Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano**

- **ESPRIME CONCERTO ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 sul Protocollo generale d'intesa tra l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per realizzare forme stabili di collaborazione e cooperazione e per la definizione dell'articolazione dell'Osservatorio dei contratti pubblici in una Sezione Centrale e in una Sezione territorialmente decentrata.**

**(All. 12)**

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 12** dell'o.d.g. che reca: «Parere sullo schema di decreto del Ministro della solidarietà sociale concernente: "Percentuale di volontari in servizio civile nazionale da destinare alle attività di accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili, ai sensi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 288 e dell'articolo 40 della legge 27 dicembre 2002, n. 289"».



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Sottosegretario DE LUCA** conferma che, per quanto riguarda la riserva per i grandi invalidi, il Ministero della solidarietà sociale mantiene la proposta di elevare la percentuale di riserva dal 2 al 4 per cento, anche in considerazione del fatto che è stata rappresentata un'esigenza piuttosto significativa da parte delle categorie interessate tesa ad avere un supporto, venuto ovviamente meno in maniera radicale da quando è stata abrogata l'obiezione di coscienza e, contestualmente, introdotto il servizio civile.

Chiarisce che l'innalzamento della percentuale tocca in minima parte le Regioni: si passa dal garantire 905 ragazzi per il Servizio civile a 1695, che, ripartiti per le Regioni, significano circa trenta volontari in meno per ciascuna Regione; pertanto, la posizione del Ministero rimane quella di proporre l'innalzamento della percentuale di riserva.

Il **Presidente ERRANI**, nell'esprimere rammarico per non essere riusciti ad arrivare ad un'intesa, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere negativo sullo schema di decreto in esame.

**Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano**

- **ESPRIME PARERE NEGATIVO** ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro della solidarietà sociale concernente: "Percentuale di volontari in servizio civile nazionale da destinare alle attività di accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili, ai sensi dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 288 e dell'articolo 40 della legge 27 dicembre 2002, n. 289", trasmesso dal Ministero della solidarietà sociale, Ufficio legislativo, con nota prot. 04S/0000366/UNSC del 13 marzo 2008 per le considerazioni di cui in premessa.

(All. 13)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il punto 13 dell'o.d.g. che reca: «Parere sul documento di programmazione finanziaria sul servizio civile per l'anno 2008».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere negativo.

Ritiene che sarebbe stato possibile trovare un punto di intesa, anche perché si tratta di obiettivi che, al di là delle collocazioni istituzionali e politiche, sono da tutti condivisi: le Regioni, peraltro, hanno anche formulato ipotesi di mediazione per trovare un punto d'incontro che purtroppo non è risultato possibile.

**Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano**

- **ESPRIME PARERE NEGATIVO** ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 sul Documento di programmazione finanziaria sul servizio civile per l'anno 2008, trasmesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, con nota prot. 13255/III/1 del 4 marzo 2008 per le considerazioni di cui in premessa.

(All. 14)



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 14** dell'o.d.g. che reca: «Deliberazione di riparto per l'anno 2008 della quota di risorse del Fondo nazionale per il servizio civile da destinare alle Regioni ed alle Province autonome per l'attività di informazione e formazione».

Fa notare che, in presenza di una deliberazione negativa, la ripartizione finanziaria che concerne le risorse destinate alle Regioni si bloccherebbe.

Il **Presidente ERRANI** osserva che, se non viene dato corso al riparto delle risorse in argomento sul quale le Regioni esprimono un parere negativo non condividendolo, allora considerato che i pareri sono intrecciati, per una questione di coerenza, si blocca anche l'incremento della percentuale dal 2 al 4 per cento relativo al punto n. 12 dell'o.d.g.

Il **Ministro LANZILLOTTA** comprende sul piano politico le ragioni del Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ma non sul piano tecnico.

Segnala che sul piano tecnico il parere è obbligatorio, ma non vincolante, motivo per cui si prende atto del parere contrario e per quanto riguarda il riparto tra Stato e Regioni previsto dal Documento di programmazione finanziaria, il Governo procede nell'adozione del provvedimento. Chiarisce che ove venisse bloccata la deliberazione sul riparto di cui al successivo punto 14, non si potrebbe procedere alla attribuzione delle relative risorse alle Regioni, fermo restando che, sulla base del primo provvedimento, il Governo può utilizzare la quota statale.

Precisa che la logica del meccanismo tra pareri e intese prevede una competenza che lo Stato esercita sentite le Regioni, il cui parere però non è condizionante. Pertanto, segnala che la mancata adozione della deliberazione significherebbe bloccare tutti i fondi regionali.

Il **Presidente ERRANI** chiede di mettere a verbale la seguente dichiarazione politica "le Regioni prendono atto di essere di fronte ad un atto unilaterale del Governo, per cui, conseguentemente, esprimono parere profondamente negativo".

Aggiunge che, comunque, le Regioni, non avendo intenzione di bloccare le risorse loro destinate, esprimono paradossalmente parere positivo, collegato però ad un parere complessivamente negativo.

Il **Ministro LANZILLOTTA** ritiene che il Ministero della solidarietà sociale sia consapevole della questione.

Il **Sottosegretario DE LUCA** ribadisce che il suo Ministero è pienamente consapevole del problema in esame, anche perché il punto in questione è stato oggetto di grande discussione con le Regioni per cercare di venire incontro alle loro esigenze.

Il **Presidente ERRANI** rende noto al Sottosegretario del Ministero della solidarietà sociale che, rispetto alle risorse dell'anno precedente, le Regioni hanno ridotto la percentuale dal quattro al due per cento e, quindi, ritiene paradossale che a questo punto il Ministero sostenga che debba essere ridotta ulteriormente. Afferma che le Regioni, pur attuando una pratica di buon governo rispetto a quanto suggerito dal Ministero dell'economia e delle finanze, paradossalmente vengono penalizzate.

Il **Sottosegretario DE LUCA** ribadisce che è stato ridotto anche il livello nazionale.



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Presidente ERRANI** precisa che ciò non corrisponde a verità in quanto il livello nazionale cresce del 12 per cento, mentre quello regionale scende del 23 per cento.

Il **Sottosegretario DE LUCA** evidenzia che si potrebbe anche aprire la questione di come e quante risorse le Regioni hanno impegnato in materia di servizio civile.

Il **Presidente ERRANI** sostiene che la discussione riguarda le risorse nazionali per il servizio civile ed il sistema che innerva anche il comparto di competenza delle Regioni.

**Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano**

- **DELIBERA ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, il riparto, per l'anno 2008, della quota di risorse del Fondo nazionale per il servizio civile da destinare alle Regioni ed alle Province autonome per attività di informazione e formazione, nella formulazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante.**

**(All. 15)**

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 15** dell'o.d.g. che reca: «Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante la riforma dei Centri di Assistenza Agricola (CAA)».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole alla stipula dell'intesa, unitamente alla consegna di un documento contenente nuove osservazioni formulate dalla Regione Lombardia, che rimettono alla valutazione del Ministero competente. **(All. 16A)**

Il **Sottosegretario TAMPIERI** concorda su alcune osservazioni che paiono molto puntuali, riservando sulle altre una valutazione maggiormente dettagliata.

Il **Ministro LANZILLOTTA** precisa al riguardo che trattandosi di un'intesa sul testo in esame e non su un testo successivamente modificato dal Ministero competente, quest'ultimo dovrebbe nell'immediato notificare le modifiche che intende accogliere; diversamente mancherebbe l'oggetto su cui acquisire l'intesa.

Il **Sottosegretario TAMPIERI** pur condividendo le ragioni del Presidente della Conferenza, chiarisce che le osservazioni formulate dalla Regione Lombardia devono essere necessariamente valutate.

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole all'intesa. Invita il Ministero competente rispondere ulteriormente alle osservazioni formulate dalla Regione Lombardia.



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Ministro LANZILLOTTA** conclude la trattazione del punto, definendo che, sulla base delle modifiche che il Ministero proponente riterrà di accogliere, il testo verrà integrato, ritenendo, al momento, acquisita l'intesa.

**Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano**

- **SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante la riforma dei Centri di Assistenza Agricola (CAA), nei termini di cui in premessa.

(All. 16)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame un **punto non iscritto all'ordine del giorno** che reca: "Intesa sulla ripartizione interregionale delle piccole quantità delle specie prelevabili in deroga per la stagione venatoria 2008-2009"

Il **Presidente ERRANI** chiede di mettere a verbale la ripartizione interregionale delle piccole quantità delle specie prelevabili in deroga per la stagione venatoria 2008-2009. Si tratta di un'intesa tra le Regioni Lombardia, Veneto, Marche e Liguria.

Consegna un documento da trasmettere al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, frutto di un'intesa del 2004 che contempla questa procedura.

(All. 17)

L'**Assessore VITAGLIANO**, in relazione alla riunione del CIPE di domani alla quale parteciperà il Ministro per gli affari regionali e dove si discuterà di una proposta di delibera CIPE sulle bonifiche, comunica che, a causa di un mero errore, manca la richiesta della Regione Molise. Chiede al Ministro di far inserire suddetta richiesta.

Il **Ministro LANZILLOTTA** assicura che rappresenterà la richiesta formulata e avendo esaurito i punti all'ordine del giorno, ringrazia le Regioni per la collaborazione prestata in questi anni e saluta, augurando buon lavoro alla Conferenza nella prossima Legislatura.

Il **Ministro LANZILLOTTA** dichiara chiusa la seduta **alle ore 15,49**.

IL SEGRETARIO  
Avv. Giuseppe BUSIA

IL PRESIDENTE  
On.le Prof.ssa Linda LANZILLOTTA



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**DISTINTA DEGLI ALLEGATI:**

<b>Punto 2</b>	<b>All. 1</b>	Rep. n. 131/CSR del 26.03.2008
<b>Punto 4</b>	<b>All. 2</b>	Rep. n. 127/CSR del 26.03.2008
	<b>All. 2A</b>	Documento Ministero sviluppo economico
<b>Punto 6</b>	<b>All. 3</b>	Rep. n. 122/CSR del 26.03.2008
	<b>All. 3A</b>	Documento Conferenza Regioni e Province autonome
<b>Punto 7</b>	<b>All. 4</b>	Rep. n. 119/CSR del 26.03.2008
<b>Punto 7bis</b>	<b>All. 5</b>	Rep. n. 126/CSR del 26.03.2008
<b>Punto 7ter</b>	<b>All. 6</b>	Rep. n. 124/CSR del 26.03.2008
<b>Punto 8</b>	<b>All. 7</b>	Rep. n. 123/CSR del 26.03.2008
<b>Punto 8bis</b>	<b>All. 8</b>	Rep. n. 125/CSR del 26.03.2008
<b>Punto 8ter</b>	<b>All. 9</b>	Rep. n. 120/CSR del 26.03.2008
	<b>All. 9A</b>	Documento Ministero salute
<b>Punto 10</b>	<b>All. 10</b>	Rep. n. 118/CSR del 26.03.2008
<b>Punto non iscritto all'odg</b>	<b>All. 11</b>	Documento Ministero salute
<b>Punto 1</b>	<b>All. 12</b>	Rep. n. 121/CSR del 26.03.2008
<b>Punto 12</b>	<b>All. 13</b>	Rep. n. 129/CSR del 26.03.2008
<b>Punto 13</b>	<b>All. 14</b>	Rep. n. 130/CSR del 26.03.2008
<b>Punto 14</b>	<b>All. 15</b>	Rep. n. 128/CSR del 26.03.2008
<b>Punto 15</b>	<b>All. 16</b>	Rep. n. 117/CSR del 26.03.2008
	<b>All. 16A</b>	Documento Conferenza Regioni e Province autonome
<b>Fuori sacco</b>	<b>All. 17</b>	Documento Conferenza Regioni e Province autonome